

Iniziativa di Biogem in un centro irpino. Tutta la popolazione sarà esaminata per scoprire le cause di diabete e tumori

# Montaguto, l'intero paese diventerà laboratorio genetico

MONTAGUTO

## Diabete e tumori, un intero paese diventa laboratorio

NAPOLI — Un intero paese sarà «mappato» geneticamente. Accadrà alla popolazione di Montaguto, in Irpinia, nell'ambito di un progetto di ricerca per scoprire i geni determinanti per il diabete e i tumori. L'annuncio è stato dato da Biogem, società di biotecnologie e genetica molecolare che ha avviato la ricerca. «Montaguto - dicono alla Biogem - costituisce per gli studiosi un «isolato genetico», ossia un paese in cui la popolazione a causa dell'isolamento geografico e della scarsa immigrazione ha conservato nel corso dei secoli. «La ricerca - aggiunge la Biogem - permetterà d'identificare varianti genetiche associate a particolari tratti, somatici o clinici. L'obiettivo dello studio è quello di individuare combinazioni geniche responsabili di malattie diffuse».

■ A pagina 9  
Cuozzo

MONTAGUTO - Un intero paese utilizzato come laboratorio. Gli abitanti che vengono «mappati» geneticamente. È quanto accadrà alla popolazione di Montaguto, un paese della Valle Ufita in Irpinia, nell'ambito di un progetto di ricerca per scoprire alcuni geni determinanti per malattie come il diabete e i tumori. L'annuncio è stato dato da «Biogem», la società di biotecnologie e genetica molecolare che ha avviato la ricerca, coordinata da Maria Grazia Persico dell'Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica di Napoli, e condotta dalle ricercatrici Maria Ciullo e Antonella Fierro. «Montaguto - dicono alla Biogem - costituisce per gli studiosi un «isolato genetico», considerato che si tratta di un paese in cui la popolazione, a causa dell'isolamento geografico e della scarsa immigrazione, ha conservato nel corso dei secoli dei caratteri genetici omogenei e chiari. In sostanza, non c'è stato nel corso degli anni un cambiamento della «razza originaria» di Montaguto, «rimasta - secondo i ricercatori - immutata». Ma non solo: in questi comuni, la crescita lenta della popolazione originatasi da pochi fondatori e la mancanza d'immigrazione, ha fatto sì che gli attuali abitanti di

questi comuni abbiano un patrimonio genetico più omogeneo rispetto a popolazioni aperte. «L'elevata omogeneità - continua la società - permette d'identificare varianti genetiche associate a particolari tratti, somatici, come nel caso di calvizie, altezza, tendenza all'

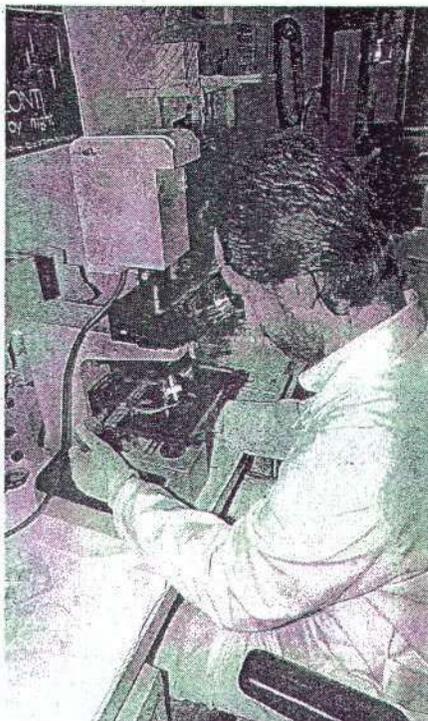
obesità; oppure clinici, come il diabete, le allergie e l'asma. L'obiettivo primario dello studio è quindi quello di individuare combinazioni geniche responsabili di malattie diffuse. La conoscenza di queste combinazioni permette di identificare precocemente persone suscettibili a patologie in modo da poter intervenire sui fattori ambientali che possono scatenarle».

La ricerca prevede analisi cliniche e mediche per tutta la popolazione. I ricercatori stanno componendo il difficile puzzle che mette insieme diverse generazioni della popolazione: si torna indietro di almeno tre, quattro secoli. Questo

grazie alla collaborazione delle autorità locali, che hanno permesso ai ricercatori di accedere ai registri delle nascite del Comune, ma anche della parrocchia, che ha messo a disposizione il suo archivio storico.

Paolo Cuozzo

p.cuozzo@corrieredelmezzogiorno.it



GENETICA Per la ricerca tutta Montaguto verrà mappata